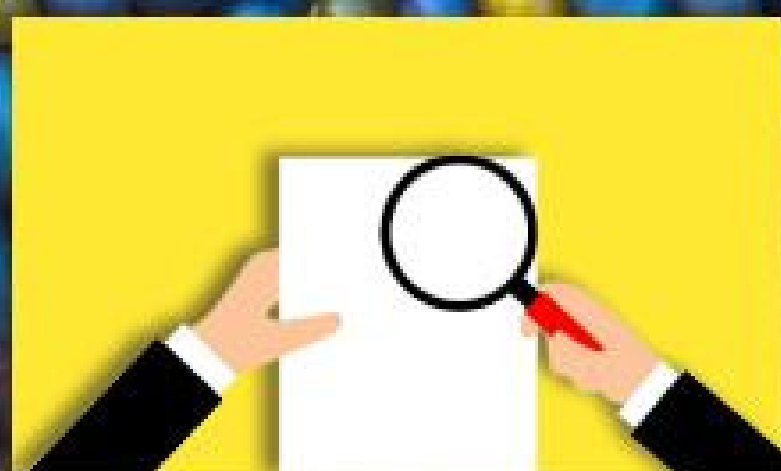
n.1 gennaio 2020

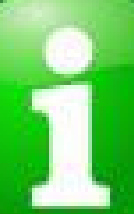
IL COLTIVATORE *friulano*

Mensile della Federazione Regionale Coldiretti del Friuli Venezia Giulia

Il mais di Illegio vince l'Oscar Green

Manovra&fisco 2020: tutte le novità

Avviamento di imprese per giovani agricoltori: contributi e incentivi

I nostri servizi

- 730 e unico - Ise - Red
- Imu - Successioni
- Valutazioni posizioni previdenziali
- Pensioni lavoratori autonomi e dipendenti (pubblici e privati), pensioni di reversibilità, supplementi di pensione
- Assegni sociali, invalidità civile
- Gestione infortuni sul lavoro, malattie professionali
- Consulenza medico - legale
- Prestazioni a sostegno del reddito: maternità, assegni familiari, disoccupazione
- Immigrazione

PER INFORMAZIONI CONTATTA LE NOSTRE SEDI

Azzano Decimo Tel. 0434.631874
Cividale del F. Tel. 0432.732405
Codroipo Tel. 0432.906447
Fagagna Tel. 0432.957881
Gemona del F. Tel. 0432.981282
Gorizia Tel. 0481.581811
Latisana Tel. 0431.59113
Maniago Tel. 0427.730432
Palmanova Tel. 0432.928075
Pontebba Tel. 0428.90279
Pordenone 1 Tel. 0434.239311
Pordenone 2 Tel. 0434.542134
Sacile Tel. 0434.72202
San Vito al T. Tel. 0434.80211
Spilimbergo Tel. 0427.2243
Tarcento Tel. 0432.785058
Tolmezzo Tel. 0433.2407
Trieste Tel. 040.631494
Udine 1 Tel. 0432.595930
Udine 2 Tel. 0432.507507
Udine 3 Tel. 0432.534343

impresaverde.fvg@coldiretti.it

REGISTRAZIONE DEL TRIBUNALE DI UDINE
N. 55 DEL 10.04.1951

ISCRITTO AL ROC
(Registro degli operatori di comunicazione)
AL NUMERO 16747

COLTIVATORE FRIULANO N. 1
23 gennaio 2020

EDITORE
Federazione Regionale Coldiretti
del Friuli Venezia Giulia
Via Morpurgo, 34 . 33100 Udine
T. 0432.595811 . F. 0432.595807
friulivg@coldiretti.it

DIRETTORE RESPONSABILE
Danilo Merz

COMITATO DI REDAZIONE
Danilo Merz, Antonio Bertolla, Ivo Bozzatto, Michele Dazzan, Silvana La Sala, Marco Malison, Renato Nicli, Vanessa Orlando, Elisabetta Tavano, Barbara Toso

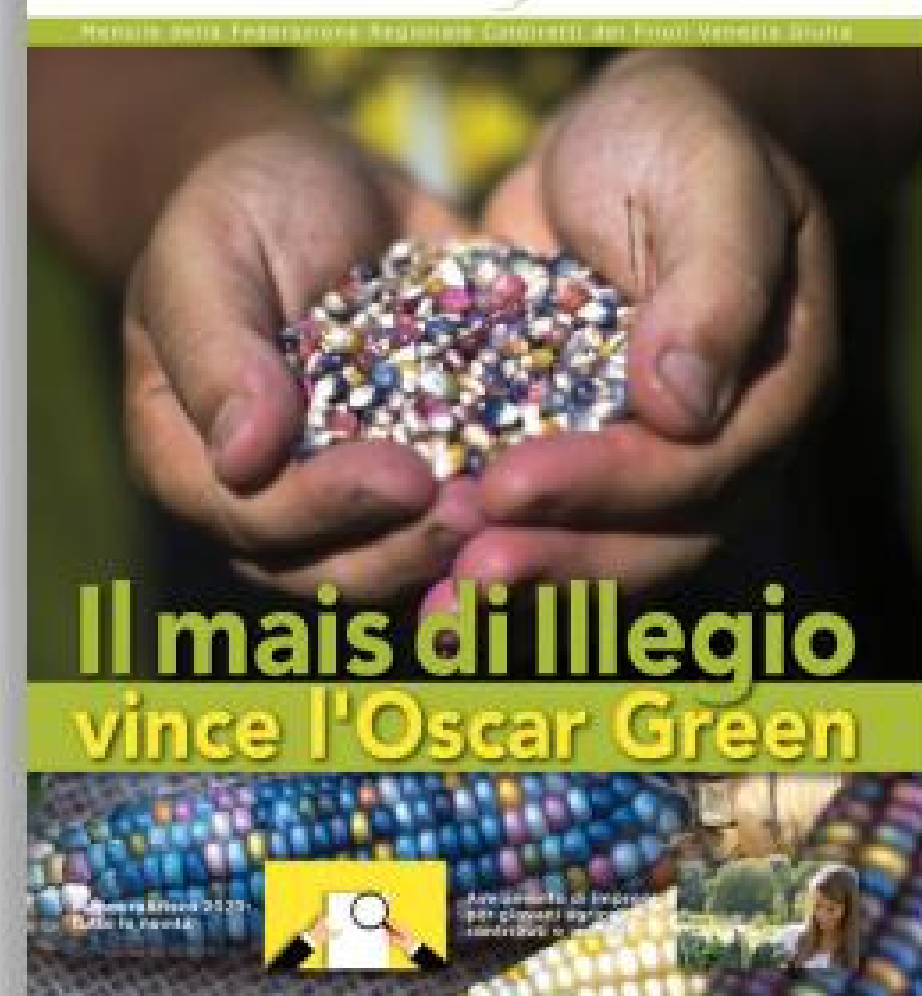
COORDINATORE DI REDAZIONE
Marco Ballico

IMPAGINAZIONE e GRAFICA
Elisabetta Tavano

STAMPA
Nuova Grafica

INSERZIONI
Federazione Regionale Coldiretti del Friuli Venezia Giulia

ABBONAMENTO
Costo abbonamento annuo 2,00 euro
Il Coltivatore Friulano viene inviato in abbonamento ai soci delle Federazioni provinciali Coldiretti di Udine, Pordenone, Gorizia e Trieste

Questo periodico è associato
all'Unione Stampa Periodica Italiana

Sommario

Il pressing Coldiretti incide sulla manovra nazionale

Più di una boccata d'ossigeno. Le novità fiscali per il nostro settore al via del 2020 sono confortanti su vari fronti. Il risultato del pressing della Confederazione a livello nazionale, che ancora una volta ha dimostrato il suo peso nel confronto con le istituzioni impegnate nella definizione della manovra di bilancio.

Nelle pagine del Coltivatore dedicate al fisco illustriamo i dettagli dei provvedimenti. Sollecitata dalla Coldiretti, è stata innanzitutto confermata l'esenzione Irpef anche per il 2020: una misura che vale 200 milioni di euro. È stato quindi reintrodotto per due anni l'esonero contributivo a favore dei giovani agricoltori che si iscriveranno alla gestione previdenziale agricola e, altra conquista molto importante, possiamo ora contare, in sostituzione di super e iper ammortamento, sul credito d'imposta che consente di applicare le agevolazioni di Industria 4.0 alle aziende che scelgono di effettuare investimenti in beni strumentali anche per lo sviluppo hi tech.

Nel pacchetto agricolo entrano poi le agevolazioni per il florovivaismo, con il via libera, nei limiti del 10% del volume di affari, alla commercializzazione di piante vive e prodotti della floricoltura con applicazione di un coefficiente di redditività pari al 5%, con conseguente semplificazione degli adempimenti dichiarativi e contabili per effetto del regime di tassazione forfettario.

L'anno si apre inoltre con i 40 milioni per contenere i danni prodotti dall'invasione della cimice asiatica e con il sostegno della competitività delle filiere agricole, per un totale di 29,5 milioni, e dell'imprenditoria agricola femminile con la previsione di mutui a tasso zero per lo sviluppo di aziende condotte da imprenditrici. Non manca nemmeno l'impegno a tutela dei prodotti agroalimentari messi all'angolo dall'aumento dei dazi deciso negli Stati Uniti: saranno inseriti nel piano di promozione straordinaria del made in Italy. Ed è stato pure sventato l'aumento della tassazione del gasolio agevolato, sempre grazie alla Coldiretti, tempestiva nell'intercettare l'ipotesi di lavoro prevista nella bozza del decreto Clima del ministero dell'Ambiente. Un'azione che ha salvato agricoltura e pesca (beneficiata in manovra da un'indennità giornaliera di 30 euro in caso di fermo e da uno stanziamento di 2,5 milioni per l'arresto temporaneo non obbligatorio) da un aggravio quantificabile in 800 milioni. Analogo intervento è stato fatto sul possibile inasprimento dell'aliquota Iva sui prodotti fitosanitari e sui fertilizzanti.

Come ha giustamente osservato il presidente nazionale Ettore Prandini, questo elenco di interventi segna il riconoscimento del ruolo centrale dell'agricoltura. Il prossimo passo da compiere rimane il nodo irrisolto della sugar e della plastic tax, un fattore di rischio per la competitività. Anche in regione diciamo "no" a misure punitive. Quello che serve sono strategie e risorse che incentivino la ricerca.

Alessandro Muzina
presidente Coldiretti Trieste

SCOPRI SE SEI UN'AZIENDA DI AGRICOLTURA SOCIALE

Fondazione Campagna Amica è impegnata a far crescere la propria rete di agricoltura sociale e a creare sempre maggiori occasioni di incontro per la valorizzazione delle attività svolte dalle imprese agricole.

Compila il questionario online se sei un'impresa agricola, una cooperativa agricola o una cooperativa sociale e svolgi attività di inserimento socio-lavorativo di lavoratori con disabilità e/o svantaggiati, attività riabilitative e co-terapeutiche, servizi alle comunità locali, educazione alimentare e ambientale con particolare riferimento ai servizi all'infanzia da 0 a 6 anni *(agrinido, agriasilo).*

Partecipa alla ricognizione delle attività di agricoltura sociale all'interno della rete di aziende Coldiretti e Campagna Amica.

COME?

RISPONDI AL QUESTIONARIO

DIGITA bit.ly/agr-sociale

OPPURE

SCANSIONA IL QR CODE

PER SCOPRIRE LA NOSTRA RETE DI AGRICOLTURA SOCIALE VAI SU: www.campagnamica.it

Cessione di prodotti intracomunitaria, le nuove norme

Dal 1 gennaio in vigore le modifiche del Regolamento

A partire dal 1 gennaio 2020 sono entrate in vigore le nuove norme per il trasferimento dei beni tra i Paesi membri dell'Unione europea previste dal Regolamento Ue n. 1912 del 04/12/2018 che ha modificato il precedente Regolamento n. 282 del 2011 in materia di **documentazione necessaria per disciplinare le movimentazioni di merci tra Stati membri** ai fini dell'applicazione delle esenzioni di cui all'articolo 138 della direttiva 2006/112/CE.

Le suddette disposizioni, essendo previste dal Regolamento, si renderanno applicabili senza dover essere recepite nel nostro ordinamento.

L'attuale formulazione dell'articolo 41 del D.lg. n. 331 del 1993 prevede che le cessioni tra Stati membri siano operazioni non imponibili ai fini Iva se:

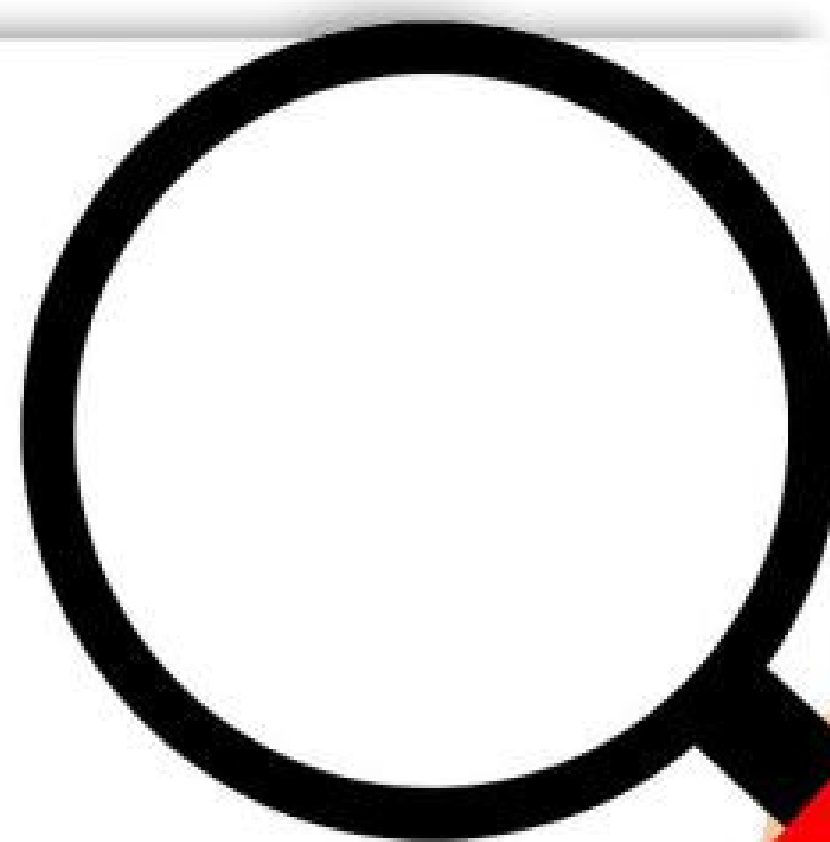
1. le parti interessate sono soggetti passivi Iva nel Paese di origine;
2. l'operazione è a titolo oneroso con il conseguente trasferimento del titolo di proprietà tra i soggetti coinvolti;
3. è provato il trasferimento effettivo dei beni dal territorio dello Stato che cede a quello dello Stato che acquista.

Il Regolamento Ue n. 1912 introduce un'elencazione puntuale ritenuta idonea al fine di dimostrare il trasferimento fisico del bene da un Paese all'altro. In particolare l'art. 45 bis del citato Regolamento distingue le prove documentali in due gruppi:

GRUPPO A:

i. documenti relativi al trasporto o alla spedizione (D.D.T o lettera CRM) riportanti la firma;
ii. polizza di carico;
iii. fattura di trasporto aereo;
iv. fattura emessa dallo spedizioniere;

GRUPPO B:

i. polizza assicurativa relativa alla spedizione o al trasporto dei beni o i documenti bancari attestati il pagamento;
ii. documenti ufficiali rilasciati da una pubblica autorità (Notaio) che confermino l'arrivo dei beni nello stato membro di destinazione;
iii. una ricevuta rilasciata da un depositario

dello Stato membro di destinazione che confermi il deposito dei beni in tale stato membro.

Le suddette prove dovranno essere prodotte in modo differente a seconda del soggetto che gestisce il trasferimento dei beni, ovvero:

1. t**rasporto a cura del venditore** o da un terzo per suo conto;
2. **trasporto a cura del cessionario** (acquirente) o da un terzo per suo conto.

Nel caso in cui il trasporto avvenga a cura del **venditore** (fattispecie di cui al precedente punto 1), l'azienda per beneficiare della non imponibilità della cessione dovrà produrre almeno due documenti di cui al gruppo A rilasciati da due parti indipendenti **o in alternativa uno** qualsiasi dei documenti di cui al gruppo A **combinato** con uno qualsiasi dei documenti di cui al gruppo B In entrambi i casi i documenti dovranno essere rilasciati da due diverse parti, indipendenti l'una dall'altra.
Quando il trasporto avviene a cura dell'**acquirente** (fattispecie di cui al precedente punto 2), l'azienda per beneficiare della non imponibilità della cessione dovrà **fornire**, unitamente alla documentazione prevista dalla fattispecie 1, una dichiarazione dell'acquirente che certifichi l'arrivo della merce nel paese UE di destinazione. La dichiarazione dovrà essere rilasciata **entro il decimo giorno** del mese successivo a quello in cui è avvenuta la cessione e dovrà indicare:

- la data del rilascio;
- il nome e l'indirizzo dell'acquirente;
- la quantità e la natura dei beni;
- la data e il luogo di arrivo dei beni;
- nel caso di cessione di mezzi di trasporto, il numero di identificazione del mezzo di trasporto;
- l'identificazione della persona che accetta i beni per conto dell'acquirente.

Come è noto, una buona percentuale delle aziende per le quali gestiamo la contabilità effettuano cessioni intra - comunitarie incaricando vettori terzi (fattispecie di cui al precedente punto 1), in tal caso, potranno adempiere al nuovo obbligo producendo in sede di controllo due documenti di cui al precedente gruppo A dei quali hanno già oggi la disponibilità e cioè:

- documento relativo al trasporto o alla spedizione (D.D.T o lettera CRM) debitamente sottoscritti;
- fattura emessa dallo spedizioniere.

La mancata produzione della documentazione richiesta determinerà, in sede di controllo, il recupero dell'Iva non applicata in fattura.

Nuovo regime forfettario per la rivendita di fiori e piante

Applicato il coefficiente di redditività del 5%

La legge di bilancio 2020 prevede nuove agevolazioni per alcuni operatori agricoli.

La prima introduce, dal 1 gennaio 2020, un nuovo regime agevolato ad hoc per la determinazione del reddito d'impresa dei florovivaistici.

È previsto, infatti, che per le attività dirette alla commercializzazione di piante vive e prodotti della floricoltura acquistate da imprenditori agricoli florovivaistici di cui all'art. 2135 c.c., da altri imprenditori agricoli florovivaistici, il reddito è determinato applicando all'ammontare dei corrispettivi delle operazioni registrate o soggette a registrazione agli effetti dell'Iva il coefficiente di redditività del 5%.

Per beneficiare del regime forfettario agevolato i prodotti acquistati dai soggetti terzi non devono eccedere il limite del 10% del volume di affari.

Tale agevolazione si rende applicabile ai soggetti persone fisiche, alle società semplici e agli enti non commerciali. Non risulta invece applicabile alle società commerciali di persone (snc, sas) e di capitali (spa, sapa, srl, società cooperative e altro).

Regime forfettario esteso anche all'oleoturismo

Un'altra agevolazione consiste nell'estensione, dal 1° gennaio 2020, anche alle attività di oleoturismo delle disposizioni fiscali previste per gli agriturismi. Si definiscono attività di oleoturismo tutte quelle di conoscenza dell'olio d'oliva espletate nel luogo di produzione, le visite nei luoghi di coltura, di produzione o di esposizione degli strumenti utili alla coltivazione dell'ulivo, la degustazione e la commercializzazione delle produzioni aziendali dell'olio d'oliva, anche in abbinamento ad alimenti, le iniziative a carattere didattico e ricreativo nell'ambito dei luoghi di coltivazione e produzione.

L'operazione rappresenta la chiusura del cerchio: le regole previste dalla legge istitutiva delle strade del vino "si applicano anche per la realizzazione delle "strade" finalizzate alla valorizzazione, anche congiunta, di altre produzioni di qualità, con particolare riguardo all'olio d'oliva ed in genere ai prodotti tipici."

Il regime fiscale riservato agli agriturismi, e quindi esteso anche alle attività di oleoturismo, consiste nell'applicazione di un metodo forfettario che prevede:

- ai fini delle imposte sui redditi: il reddito imponibile derivante dall'attività di agriturismo si determina applicando all'ammontare dei ricavi conseguiti con l'esercizio di tale attività, al netto dell'Iva, il coefficiente di redditività del 25%;
- ai fini dell'Iva, per la determinazione dell'imposta da portare in detrazione a quella applicata sulle operazioni imponibili effettuate nell'esercizio dell'attività agrituristica, si applica un coefficiente di detrazione del 50%.

Per gli agriturismi, e quindi anche per gli oleoturismi, il regime forfettario di determinazione del reddito rappresenta il regime naturale.
Il contribuente ha la facoltà di non avvalersi del regime forfettario, esercitando l'opzione nella dichiarazione annuale Iva per l'anno precedente. L'opzione, che ha effetti anche ai fini dell'Iva, è vincolante per un triennio ed è valida fino a revoca.

Esenzioni Irpef e Imu per i terreni degli agricoltori

Misure prorogate anche per il 2020

La legge di bilancio 2020 con riguardo ai coltivatori diretti e agli imprenditori agricoli professionali (IAP), iscritti nella previdenza agricola, proroga **anche per l'anno 2020** le esenzioni dall'Irpef e dell'Imu dei terreni.
Dal 2017 e fino al 2020, quindi, la disciplina fiscale dei terreni in argomento è la seguente:

- i terreni posseduti e condotti da CD o IAP sono esenti da Irpef sia per il reddito dominicale che per il reddito agrario;
- i terreni che vengono affittati per coltivarli continuano a generare reddito dominicale in capo al proprietario, mentre l'esenzione dall'Irpef si applica sul reddito agrario in capo ai CD o IAP.

I benefici fiscali in parola sono estesi anche al familiare coadiuvante del coltivatore diretto al ricorrere delle seguenti condizioni:

- appartenenza al medesimo nucleo familiare;
- iscrizione nella gestione assistenziale e previdenziale agricola in qualità di coltivatori diretti;
- partecipazione attiva nell'esercizio dell'impresa familiare.

Per l'anno **2021**, la stessa legge di bilancio 2020 stabilisce che i redditi dominicali e agrari dei coltivatori diretti e IAP di cui all'art. 1 del D.lgs. 99/2004, iscritti nella previdenza agricola, concorrono a formare la base imponibile ai fini dell'IRPEF nella misura del **50%**.
Con riguardo alla "nuova" **Imu** che dal 2020 è ridisciplinata accorpando in un'unica imposta anche la Tasi, viene confermata l'**esenzione** per i terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali, iscritti alla previdenza agricola.

Beneficiano dell'esenzione anche le società agricole.

Dal prossimo anno, tuttavia, non sono più esenti dall'Imu i fabbricati **rurali a uso strumentale** (ricovero animali, protezione delle piante, magazzini, depositi, ecc.). Per tali immobili, infatti, è prevista l'applicazione dell'aliquota Imu di base del 0,1% che i Comuni possono, eventualmente, diminuire fino all'azzeramento.

La riscoperta del mais di Illegio regala a Coldiretti Fvg il premio nazionale Oscar Green

Marco Zozzoli trionfa nella categoria Sostenibilità.
In finale anche Simone Betto con l'insetto anti-cimice

Un risultato storico per i giovani della Coldiretti regionale. Marco Zozzoli dell'azienda agricola "Il Vecjo Mulin" di Illegio, grazie alla coltivazione di antiche varietà di mais, simbolo di biodiversità, ha vinto il primo premio nazionale nella categoria Sostenibilità dell'edizione 2019 di Oscar Green, la tredicesima del concorso promosso dalla Confederazione nazionale e patrocinato dal ministero delle Politiche agricole che riconosce l'innovazione, valorizza i progetti dei giovani imprenditori e promuove l'agricoltura di qualità.

A Roma Coldiretti ha proceduto alle premiazioni dei progetti selezionati nelle sei categorie di Oscar Green: oltre a Sostenibilità anche Impresa.4Terra, Campagna Amica, Creatività, Fare Rete e Noi per il sociale. «Un'enorme soddisfazione – le prime parole del presidente regionale della Coldiretti Michele Pavan, nella capitale assieme al direttore Danilo Merz e alla presidente regionale di Giovani Impresa Anna Turato –. Oscar Green è un concreto esempio di come si possa promuovere l'agricoltura sana ed ecosostenibile sul territorio, nel rispetto delle regole e con uno sguardo rivolto al futuro». «Questo concorso è una vetrina per tutti i giovani che valorizzano il nostro territorio – aggiunge Turato –. La vittoria di Marco è il coronamento del grande impegno di tutti i giovani che fanno agricoltura anche in territori marginali come quelli di montagna».

La delegazione del Friuli Venezia Giulia

La passione verso la riscoperta

ha portato Zozzoli a recuperare da tutto il mondo piante "dimenticate" e condannate all'estinzioni, che possono però ancora stupire, attraverso la messa a dimora di semi antichi e varietà rare come la mandorla di terra o zigolo dolce e appunto il mais gemma di vetro (con varie gradazioni di azzurro), rarissimo e simbolo di biodiversità noto anche come mais glass gem, e un'antica varietà di mais, detto mais di Illegio o mais di Dieç, tramandata da generazione in generazione e da cui si ricava la rinomata farina di Illegio. In questo modo vengono preservati l'ambiente e il terreno con lavorazioni rispettose della natura.

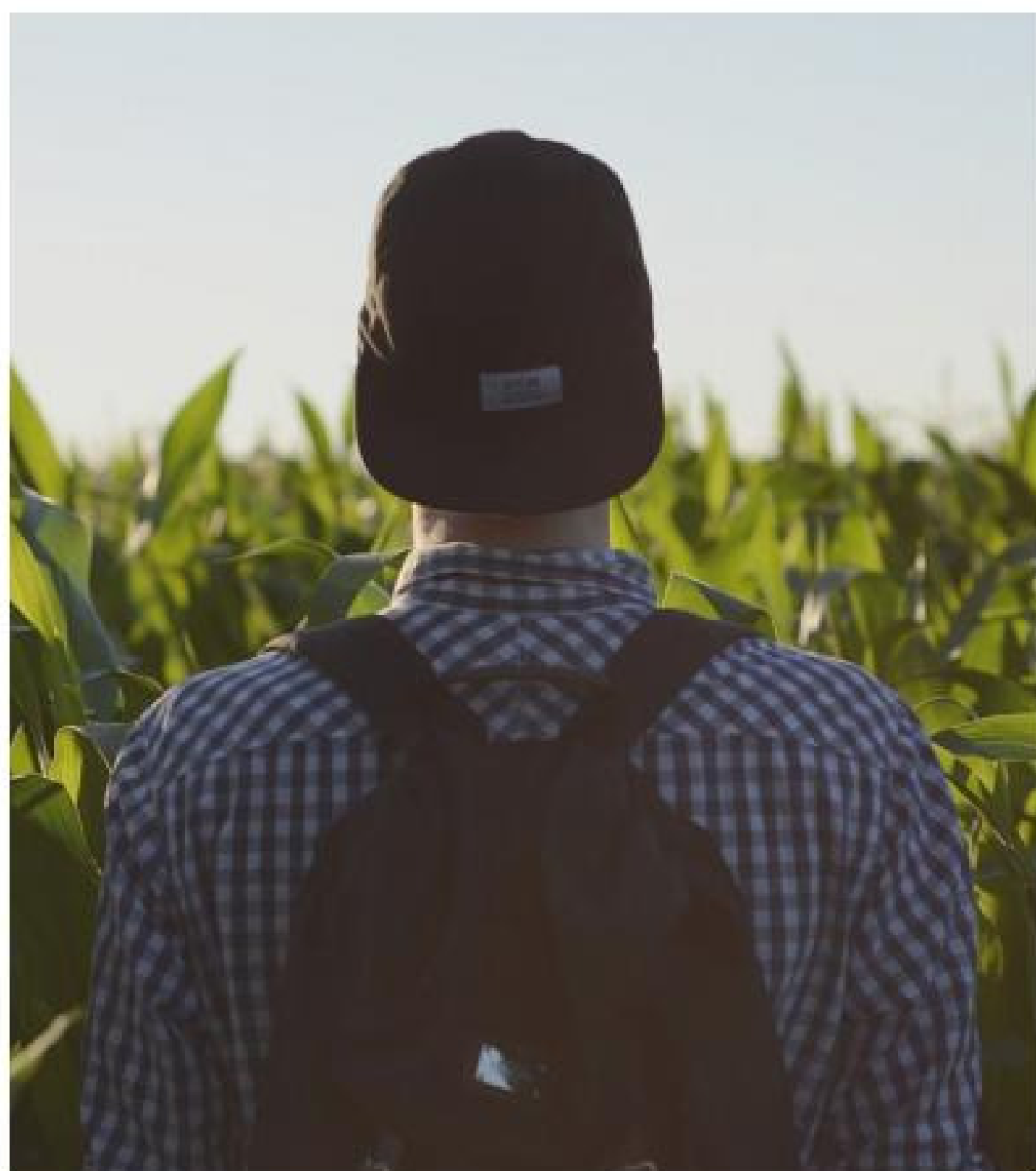
A Roma spazio anche per Simone Betto, dell'azienda agricola Betto Simone di Pocenia, il secondo finalista Fvg. Nella categoria Fare Rete, Betto ha presentato un progetto volto ad aiutare le api a nutrirsi affinché si fortifichino attraverso la creazione di un habitat idoneo agli insetti pronubi, che favorisca la riproduzione dell'insetto antagonista, la vespa samurai, che contrasti la massiccia invasione della cimice asiatica.

Marco Zozzoli

Simone Betto

Avviamento di imprese per giovani agricoltori

Contributi fino a 70.000 euro

di Michele Dazzan

Sul Bur del 2 gennaio è stato pubblicato pure il bando per l'accesso individuale al tipo di intervento 6.1.1 "Avviamento di imprese per giovani agricoltori" per l'anno 2020, che ricalca le linee già tracciate dal bando precedente e scaduto lo scorso 1 luglio. Riassumiamo le principali caratteristiche e le possibilità offerte da questa forma di finanziamento valida per gli investimenti realizzati sul territorio regionale.

La misura del Psr 6.1.1 disciplina le modalità di concessione di un premio per il primo insediamento dei giovani in agricoltura, al fine di favorire il ricambio generazionale con l'obiettivo di aumentare la redditività e la competitività del settore agricolo, attraverso l'insediamento di giovani adeguatamente qualificati, supportandoli nella fase di avvio dell'impresa.

I soggetti che vogliono partecipare al bando alla data di presentazione della domanda devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- età compresa tra i 18 anni compiuti e i 41 anni non ancora compiuti al momento della presentazione della domanda;
- insediarsi per la prima volta in agricoltura in qualità di capo di una azienda, sia essa una ditta individuale o come socio di una società agricola. In quest'ultimo caso, al giovane deve essere demandata la responsabilità e la rappresentanza della società medesima ed il pieno potere decisionale. L'azienda richiedente deve presentare i seguenti requisiti:
  - è iscritta al registro delle imprese della Camera di Commercio;
  - è micro impresa o piccola impresa (che occupa meno di cinquanta persone e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di euro);
  - non è impresa in difficoltà;
- possedere, o acquisire entro 18 mesi dalla comunicazione del finanziamento, adeguate capacità e competenze professionali attestate con titoli di studio in campo agrario, esperienze lavorative o attestati di frequenza con profitto a idonei corsi di formazione.
- Possedere la qualifica di IAP o impegnarsi ad acquisirla entro 18 mesi dalla comunicazione del finanziamento.

Alla data della presentazione della domanda di premio l'azienda del giovane deve dimostrare tramite l'aggiornamento del fascicolo aziendale, di avere una dimensione economica minima variabile in base alla localizzazione della SAU prevalente aziendale, ed una massima fissa per tutti di 200.000,00 euro.

Segnaliamo che ai fini del calcolo della dimensione economica dell'azienda, la Regione Fvg ha approvato la tabella delle Produzioni Standard aggiornate. A tal proposito tutti i giovani interessati che nella campagna precedente non rientravano nei parametri indicati per lo Standard output sono invitati a presentarsi negli uffici Coldiretti per un nuovo calcolo;

Il bando finanzia i progetti che prevedono la realizzazione di operazioni riferite prevalentemente in termini di costo, all'attività agricola primaria e orientate all'implementazione e/o ampliamento dei processi produttivi di trasformazione e commercializzazione dei prodotti, verso l'applicazione di metodi di lavorazione sostenibile e con una maggiore attenzione al contesto ambientale di lavoro e alla qualità delle produzioni.

Le agevolazioni sono legate alla presentazione

di un Piano aziendale che dimostri la sostenibilità economica, finanziaria e ambientale dell'intervento in relazione allo sviluppo dell'attività agricola.
Questo regime di aiuto prevede l'erogazione di un premio che può ammontare sino ad un massimo di 70.000 euro, pagabili già per il 70% a partire dalla comunicazione di finanziabilità della domanda senza obbligo di avvenuto avvio delle operazioni a progetto.
La domanda di premio va firmata digitalmente e trasmessa all'ufficio competente della Regione Fvg in formato elettronico sul portale del Sistema informativo agricolo nazionale (www.sian.it) entro il **30 aprile 2020**.
Tutti i giovani interessanti sono invitati a presentarsi presso gli uffici Coldiretti della propria zona per scoprire le opportunità offerte dal bando e le informazioni necessarie alla presentazione delle domande.

Giovani in formazione: i prossimi incontri in calendario

Fino a marzo la partecipazione è gratuita

di Elisabetta Tavano

Grande successo per il ciclo di incontri formativi organizzati da Coldiretti Giovani Impresa Fvg. Centrali gli argomenti che sono già stati affrontati: fiscalità, primo insediamento, accesso al credito, gestione del quaderno di campagna, etica, reti d'impresa e cooperazione.
La formazione è gratuita ed è aperta a tutti i giovani agricoltori ma non solo. Tutti i ragazzi o gli studenti che vogliono intraprendere un percorso in agricoltura troveranno le informazioni per sviluppare il proprio progetto imprenditoriale.

Le prossime lezioni si tengono nella Sala Riunioni Crédit Agricole FriulAdria in Via Vittorio Vento a Udine.

Per informazioni: Elisabetta Tavano 366.5306250 – elisabetta.tavano@coldiretti.it

IL CALENDARIO DEGLI INCONTRI

5 FEBBRAIO ore 20.00	**LA BLOCKCHAIN** Raffaella Tognon - Greenden
19 FEBBRAIO ore 20.00	**I FONDI MUTUALISTICI** Daniele Giacomel - Direttore Condifesa Fvg
4 MARZO ore 20.00	**IL FUNZIONAMENTO DEI CONSORZI DI BONIFICA** Armando Di Nardo - Segretario dell'Ass. regionale dei Consorzi di Bonifica

Incentivi per giovani imprenditori delle zone montane

Massimali da 20.000 a 200.000 euro

di Marco Malison

Con la legge 27 dicembre 2019 n. 24 art. 3 commi 63-83 (Legge di stabilità 2020) la Regione Fvg ha istituito un nuovo regime di aiuto finalizzato a contrastare l'abbandono dei territori montani e il conseguente dissesto idrogeologico attraverso la valorizzazione del patrimonio rurale e boschivo e il rafforzamento del tessuto imprenditoriale giovanile in campo agricolo e forestale. In una prospettiva di medio-lungo periodo l'attuazione degli obiettivi della norma presuppone una "strategia regionale" che dovrà essere predisposta dalla direzione centrale e successivamente adottata dalla giunta entro l'anno corrente. Tuttavia, proprio per dare una risposta immediata ai numerosi problemi della montagna, la legge di stabilità prevede che già dal prossimo 1 febbraio si possano presentare progettualità e richieste di contributo. I contributi sono concessi con procedura valutativa a sportello secondo l'ordine di presentazione delle domande e fino a esaurimento del budget che, per il 2020, è fissato a 800.000 euro, salvo integrazioni del capitolo di spesa.

Gli aiuti sono riservati ai giovani di età compresa tra 18 e 41 anni non compiuti che si impegnano a costituire nuove imprese o sviluppare imprese esistenti in zona montana aventi come oggetto la produzione di prodotti agricoli, l'allevamento, la loro trasformazione e commercializzazione ma anche la gestione forestale e la trasformazione del legno. Per poter avere accesso agli aiuti i richiedenti dovranno impegnarsi a mantenere per almeno cinque anni la residenza e l'attività di impresa in territorio definito dalla Dgr 3303/2000.

I contributi sono concessi in regime de minimis con massimali diversi a seconda del tipo di investimento (20.000 euro per investimenti nella produzione primaria e 200.000 euro per investimenti nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti). La norma è stata volutamente scritta per semplificare al massimo le procedure amministrative. Non è prevista una specifica modulistica né l'informatizzazione delle domande che dovranno essere presentate tramite Pec al Servizio competitività della Regione (competitivita@certregione.fvg.it) allegando semplicemente:

- relazione descrittiva del progetto di investimento
- progetto preliminare e computo metrico in caso di costruzione o ristrutturazione di immobili,
- singoli preventivi di spesa (non è prevista una terna come nel caso del Psr)
- dichiarazione di impegno a mantenere la residenza in territorio montano per cinque anni dopo la concessione del contributo
- dichiarazione relativa agli aiuti in regime de minimis percepiti nell'ultimo triennio

L'intensità di aiuto è dell'80% sulla spesa ammessa elevabile al 100% per l'acquisto di terreni. Si evidenzia è che risultano finanziabili praticamente tutte le voci di spesa documentabili, anche quelle che altre misure non contemplano, ad esclusione dei lavori in economia. In particolare sono ammissibili a contributo:

- acquisto di terreni agricoli, forestali o edificabili
- acquisto, costruzione o miglioramento di fabbricati
- interventi di pianificazione forestale
- acquisto di macchinari e attrezzature
- acquisto di animali
- acquisto di piante e messa dimora
- spese di promozione
- spese tecniche e amministrative
- spese di conduzione (personale, utenze, locazioni e altro) nel limite del 30% del totale
- l'imposta sul valore aggiunto (Iva) ove non detraibile in relazione al regime fiscale adottato dall'impresa.

Gli aiuti sono compatibili con finanziamenti agevolati erogati tramite il fondo di rotazione in agricoltura (L.R. 80/1982). Resta invece da chiarire con l'Autorità di gestione del Psr se essi siano cumulabili anche con i premi per il primo insediamento previsto dalla mis. 6.1.1 del Psr i cui bandi sono stati appena aperti e scadranno il prossimo 30 aprile.

Sul Portale del Socio Coldiretti l'archivio gratuito per gestire le fatture elettroniche

Nuova funzionalità, totalmente gratuita

Un archivio elettronico consultabile dal pc dove gestire e avere sempre disponibili tutte le fatture elettroniche attive e passive della propria azienda. È la nuova funzionalità, totalmente gratuita, disponibile sul Portale del Socio Coldiretti. Per visualizzarle basta accedere o registrarsi ed entrare nella sezione "Area Documenti".

Il sistema consente la consultazione, la visualizzazione e il download delle fatture attive e passive (con l'esportazione in Excel) e una facile gestione delle scadenze dei pagamenti nonché degli incassi delle stesse fatture elettroniche.

Il servizio è disponibile senza alcun costo per tutti i soci che hanno affidato al Sistema Servizi Coldiretti il servizio per l'emissione e/o la ricezione delle fatture elettroniche e la tenuta della contabilità, oltre a quelli che già utilizzano il software Digit per la fatturazione elettronica.

I documenti vengono caricati dopo che il Sistema di Interscambio dell'Agenzia delle Entrate li ha validati, e dunque le fatture attive/passive saranno visibili e consultabili in questa sezione nel giro di 48 ore.

Ma sul portale si possono trovare anche altri servizi a partire dalla Gestione Presenze, la nuova applicazione che permette di gestire in maniera semplice il lavoro dei dipendenti dell'azienda. Attraverso il portale si possono registrare on line, le presenze e giustificare le eventuali assenze di ogni lavoratore e, per una sempre più completa programmazione e gestione aziendale del lavoro due ulteriori utility: una per conoscere da subito il costo di un Operaio Agricolo a tempo Determinato (Otd) e l'altra per calcolare l'importo della retribuzione lorda partendo dal netto e viceversa.

La Fatturazione digitale – Digit offre la gestione digitalizzata delle fatture e dell'intero ciclo attivo della contabilità d'impresa grazie a un programma avanzato che consente di monitorare prodotti, listini e clienti, direttamente collegato con le Imprese Verdi.

Il Fascicolo aziendale on line è già disponibile gratuitamente per gli agricoltori delle regioni "di competenza" dell'Organismo Pagatore Agea (Lazio, Puglia, Sicilia, Campania, Liguria, Friuli Venezia Giulia, Umbria, Marche, Abruzzo, Molise, Basilicata, Sardegna e Val d'Aosta) ma presto sarà esteso anche alle aziende delle regioni che si avvalgono di un proprio Organismo Pagatore Regionale.

Questi ed altri applicativi sono pensati per aiutare le aziende ad abbattere il carico burocratico, per velocizzare e semplificare procedure e conoscenze e per svolgere i vari adempimenti limitando al minimo le carte.

Oltre a ciò ci sono anche l'agenda on line gratuita e personalizzabile che avvisa delle scadenze d'impresa, le notizie in anteprima e le informazioni sui nuovi bandi del Psr, il meteo, convenzioni riservate ai soci e molto altro. Un'offerta che sino ad oggi ha già visto quasi venticinquemila imprese agricole iscriversi per usufruire dei servizi del Portale.

Come registrarsi al Portale del Socio

Registrarsi al Portale del Socio Coldiretti è facile e gratuito. Basta andare su internet e digitare l'indirizzo https://socio.coldiretti.it. Cliccando su "registrati" dovrai inserire il tuo numero di Socio Coldiretti che si trova sulla tessera (il numero di socio e non quello di tessera), la partita Iva o il codice fiscale e un indirizzo mail. Sulla tua posta elettronica riceverai subito una mail che ti permetterà di completare la registrazione e accedere ai servizi del portale.

Bando Agriturismo 2020: finalità e requisiti

Domande di premio entro il 16 marzo

di Michele Dazzan

Il 2 gennaio scorso è stato pubblicato sul Bur del Friuli Venezia Giulia il bando per l'accesso individuale alla misura 6.4.2 "diversificazione in attività agrituristiche" del programma di sviluppo rurale 2014-2020 della regione autonoma Fvg per l'anno 2020. Analizziamo le principali caratteristiche e le possibilità offerte da questa forma di finanziamento valida per gli investimenti realizzati sul territorio regionale.

La misura del Psr 6.4.2 disciplina le modalità di concessione di un contributo alle aziende agricole che intendono diversificare la propria attività con l'agriturismo, al fine di migliorare la propria competitività, consolidare la struttura aziendale e integrare il reddito.

I progetti che vengono finanziati sono quelli attuate nelle aree rurali della nostra regione e hanno l'obiettivo di:

Le aziende che vogliono partecipare al bando devono dimostrare di essere in possesso dei seguenti requisiti alla data di presentazione della domanda:

- essere iscritte al registro delle imprese della Camera di Commercio;
- non essere un'impresa in difficoltà;
- per operazioni che prevedono interventi realizzati su beni immobili, o comunque ad essi inerenti, essere proprietarie o titolari di altro diritto reale oppure titolari di diritto personale di godimento.

Il bando finanzia gli investimenti relativi all'Attività Agrituristica come indicati dalla legge regionale 22 luglio 1996, n. 25 art. 2 comma 8 e riportati in tabella 1, ed esclusione di:

- investimenti relativi alla "somministrazione di pasti e di bevande, compresi gli alcolici e superalcolici, tipici della regione, ricavati prevalentemente da prodotti aziendali ottenuti attraverso lavorazioni interne o esterne all'azienda";
- investimenti relativi all'attività di Agricoltura Sociale e Fattoria Didattica.

Il 2 gennaio scorso è stato pubblicato sul Bur del Friuli Venezia Giulia il bando per l'accesso individuale alla misura 6.4.2 "diversificazione in attività agrituristiche" del programma di sviluppo rurale 2014-2020 della regione autonoma Fvg per l'anno 2020. Analizziamo le principali caratteristiche e le possibilità offerte da questa forma di finanziamento valida per gli investimenti realizzati sul territorio regionale.

La misura del Psr 6.4.2 disciplina le modalità di concessione di un contributo alle aziende agricole che intendono diversificare la propria attività con l'agriturismo, al fine di migliorare la propria competitività, consolidare

la struttura aziendale e integrare il reddito.
I progetti che vengono finanziati sono quelli attuate nelle aree rurali della nostra regione e hanno l'obiettivo di:

Tab.1 - ATTIVITÀ FINANZIABILI
ospitalità per soggiorno, in appositi locali aziendali a ciò adibiti
accoglimento in spazi aperti destinati alla sosta di campeggiatori o di turisti anche muniti di altri mezzi di pernottamento autonomi e mobili
attività didattiche, ricreative di tipo sportivo e culturale, iniziative espositive dedicate al mondo rurale svolte all'esterno dei beni fondiari nella disponibilità dell'impresa
attività escursionistiche con veicoli tipici in ambito rurale e con mezzi nautici (fluviale, marino e altro)
la vendita dei prodotti dell'azienda agricola, se svolta nei locali adibiti all'attività agrituristica
l'organizzazione dell'attività agrituristico-venatoria, nel rispetto della normativa vigente in materia venatoria
il nolo di cicli e mezzi nautici, nel limite massimo di due natanti per azienda agrituristica
l'organizzazione di iniziative ricreative, culturali e didattiche, svolte da aziende agricole; la degustazione organizzata di prodotti aziendali e di prodotti tipici e tradizionali regionali esercitata da produttori, sia singoli che associati

Il sostegno all'azienda è erogato in conto capitale a titolo di «de minimis», ai sensi del Regolamento (Ue) 1407/2013 del 18 dicembre 2013 che prevede che l'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi al beneficiario anche a norma di altri bandi o regolamenti, non può superare l'importo di 200.000 euro nel corso dei tre esercizi finanziari (quello in corso e i due precedenti).

Il sostegno è calcolato come percentuale sul costo dell'investimento complessivo. La percentuale di finanziamento varia a seconda dei requisiti dell'azienda beneficiaria come riportato nella tabella 2 e può essere erogato in forma di Anticipo per il 50% a partire dalla comunicazione di finanziabilità della domanda previo "Avvio lavori" e presentazione di una Fideiussione.

Tab. 2 – Aliquote di Sostegno

	ALIQUOTE DI SOSTEGNO	%
A	Giovani agricoltori	40%
B	Beneficiari diversi da «giovani agricoltori» con: • SAU prevalente che ricade nelle zone montane • investimenti realizzati nelle zone montane	40%
C	Beneficiari diversi da quelli indicati alle lettere a) e b)	30%
D	Imprese aventi **SAU prevalenti a biologico:** • comprese quelle in conversione • indipendentemente dalla localizzazione della SAU	40 %

Nel rispetto dei requisiti e delle condizioni previsti dal bando, sono ammesse a contributo le operazioni che prevedono la realizzazione dei seguenti interventi:

a) interventi edilizi su edifici esistenti e nuove realizzazioni, incluso l'eventuale acquisto del fabbricato o del terreno interessato dall'edificazione;
b) interventi su aree di sosta e per il parcheggio, incluso l'acquisto dei relativi terreni;
c) acquisto di arredi, attrezzature e beni mobili per l'attività ricettiva destinata all'ospitalità;
d) realizzazione di percorsi, segnaletica turistica e aree attrezzate aziendali per la ricettività e le attività ricreative, ivi comprese le attrezzature connesse, quali aree attrezzate per wellness (sauna, palestra, piscina, ecc.);
e) creazione e implementazione di siti internet, portali di e-commerce e di applicazioni informatiche.

La domanda di premio va firmata digitalmente e trasmessa all'ufficio competente della Regione Fvg in formato elettronico sul portale del Sistema informativo agricolo nazionale (www.sian.it) entro il **16 marzo 2020**.
Tutte le aziende interessante sono invitati a presentarsi negli uffici Coldiretti della propria zona per scoprire le opportunità offerte dal bando e le informazioni necessarie alla presentazione delle domande.

La Doc Friuli ha il suo Consorzio

Pavan: «Era stata una nostra sollecitazione»

di Marco Malison

Il 17 dicembre 2019, nello lo studio del Notaio Sioni di San Vito al Tagliamento, è stato costituito il Consorzio Tutela Vini Friuli Venezia Giulia che garantirà finalmente una guida alla Doc Friuli che rappresenta ormai la denominazione più importante della nostra regione. I soci fondatori, nell'ordine riportato dall'atto costitutivo sono i seguenti: Albino Armani (Az. Agr. Armani - Sequals), Salvador Linda e Enrico (Az. Agr. Marina – San giorgio della R.), Biancini Gianfranco (Az. Forchir – Camino al T.) Baccichetto Alessandro (Baccichetto – Precenicco), Crovato Giuseppe (Cantina di Bertiolo), Fogal Luigino (Cantina di Rauscedo), Bregant Filippo (Cantina Produttori di Cormons), Trevisan Gianluca (Cantina produttori di Ramuscello e San Vito), Marcolini Roberto (Tenuta Ca' Bolani – cervignano del F.), Pighin Roberto (Fernando Pighin & Figli – Pavia di Udine), Michelangelo Tombacco (I Magredi – San Giorgio della R.), Lorenzonetto Guido (Lorenzonetto – Latisana), Martellozzo Piera (Piera Martellozzo SPA – San Quirino), Pittaro Bruno (Pitars – San Martino al T.), Pittaro Pietro (Vigneti Pittaro – Codroipo), Vendrame Gino e Simone (Vendrame Vignis del Doge – Codroipo), Gigante Adriano e Veliscech Giuliana (Gigante Adriano – Corno di Rosazzo), Civa Valerio (tenimenti Civa -Povoletto), Bellomo Flavio (Viticoltori Friulani la Delizia – Casarsa della D.), Zaglia Giorgio (Az. Agr. Zaglia Giorgio – Precenicco), Bassani Massimo (Isola Augusta – Palazzolo dello Stella), Hormann Andrea (Cantina di Conegliano e Vittorio Veneto). In sede costitutiva è stato nominato anche il consiglio di amministrazione composta da Crovato (presidente), Bellomo e Marcolini (vicepresidenti), Baccichetto, Bianchini, Bregant, Fogal, Tombacco e Pittaro Bruno (consiglieri). L'organo di controllo è formato da Gonano Antonio, Bagnariol Marco e Fracas Valerio (effettivi), Tauro Mario e Sessolo Michele (supplenti).

«Era stata una nostra sollecitazione. Siamo anche per questo molto soddisfatti per la costituzione del Consorzio per la tutela dei vini della Doc Friuli». Michele Pavan, presidente della Coldiretti del Friuli Venezia Giulia, commenta favorevolmente la sottoscrizione a San Vito al Tagliamento dell'atto che dà il via libera all'atteso organismo. «Se escludiamo la Doc Prosecco e il Pinot grigio Doc delle Venezie, i dati della vendemmia 2018 dimostrano che la Doc Friuli è diventata, in termini di superficie e produzione, la più importante denominazione della regione – rileva Pavan –. Questo è il motivo per cui Coldiretti ha sollecitato negli ultimi tempi con sempre maggiore convinzione la necessaria e urgente costituzione di un Consorzio di tutela che assicuri una strategia di sviluppo in armonia con le altre denominazioni presenti sul territorio regionale. Nella bozza di statuto che ci era stata sottoposta – ricorda ancora Pavan – il principio di autonomia decisionale viene sicuramente assicurato. Pertanto riteniamo che ci siano le condizioni perché il Consorzio possa rappresentare in modo equilibrato e democratico tutte le produzioni vitivinicole del Fvg. Per la stessa logica siamo convinti che a tale progetto dovrebbero aderire i produttori di tutta la regione. Sarebbe l'occasione per razionalizzare le attività di assistenza tecnica estendendole all'intero territorio regionale e, soprattutto, per attuare iniziative di comunicazione e promozione più incisive sui mercati interni ed esteri».

SPORTELLO DI CONSULENZA DIRITTI DEL MALATO

AGGIUNGIAMO VALORE AL VALORE
èpaca
COLDIRETTI

Lo sportello è attivo

OGNI LUNEDÌ

10:00 - 13:00

presso la Sede
Associazione Diritti del Malato
Padiglione 14, 2° piano

È preferibile prendere appuntamento contattando lo 0432.552227 o tramite mail a dirittimalatoudine@gmail.com

in collaborazione con

ASSOCIAZIONE DI TUTELA DIRITTI DEL MALATO DELLA PROVINCIA DI UDINE

Ospedale Civile di Udine,
Piazzale Santa Maria della Misericordia, 11

di Silvana La Sala

Pubblicato il Bandi Isi 2019: 711mila euro per il Fvg

Impresa Verde di Coldiretti a disposizione per informazioni e procedure

L'Inail ha pubblicato, con Determina del Presidente il 12 dicembre scorso, l'avviso pubblico ISI 2019. Si tratta del bando che mette a disposizione delle imprese fondi per migliorare i livelli di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

È confermato anche quest'anno un Asse specifico dedicato al Settore Agricolo di produzione primaria, l'Asse 5 – ISI Agricoltura che va a sostenere l'acquisto di nuovi macchinari ed attrezzature di lavoro, caratterizzati da soluzioni innovative per abbattere in misura significativa le emissioni inquinanti e, in concomitanza, conseguire la riduzione del livello di rumorosità o del rischio infortunistico o di quello derivante dallo svolgimento di operazioni manuali.

Risorse Finanziarie

ISI 2019 mette a disposizione complessivamente, per tutti i settori ed a livello nazionale, 251.226.450 euro, di cui 40.000.000 euro per l'Asse 5.

Nella nostra regione saranno a disposizione, per le micro e piccole imprese di produzione primaria agricola, 710.918 euro, importi pressoché invariati rispetto all'ultimo Bando.

L'Asse 5, come nelle precedenti edizioni è a sua volta suddiviso in due sub Assi in base ai destinatari:

Asse 5.1: per la generalità delle imprese agricole; con una dotazione finanziaria di 610.918 euro.

Asse 5.2: riservato ai giovani agricoltori; con una dotazione finanziaria di 100.000 euro.

Destinatari

I soggetti destinatari sono esclusivamente le micro e piccole imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli:

- iscritte nella sezione speciale del Registro delle Imprese
- con partita Iva in campo agricolo, sia come impresa individuale che come società agricola
- con attività attiva in regione Fvg
- con qualifica di imprenditore agricolo di cui all'art.2135 del codice civile
- in regola con il DURC (titolare, lavoratori subordinati ed eventuali soci lavoratori).

Spese ammissibili

Sono ammissibili a finanziamento, al netto dell'Iva, le seguenti spese:

- di acquisto (massimo l'80% del prezzo di listino) o noleggio con patto di acquisto di trattori agricoli o forestali e/o di macchine agricole o forestali;
- tecniche, relative alla sola redazione della perizia giurata (max 1.850 euro);

riferite a progetti avviati solo successivamente alla presentazione della documentazione a completamento della domanda.

Natura del Finanziamento

L'importo totale del progetto (A.+B.), è finanziabile, con contributo in conto capitale, nel limite del:

- 50% per i soggetti beneficiari dell'Asse 5.2 (giovani)
- 40% per i soggetti beneficiari dell'Asse 5.1.

Il contributo massimo erogabile è pari ad 60.000 euro e quello minimo è di 1.000 euro.

Interventi ammissibili

L'acquisto è previsto al massimo per due beni secondo il seguente schema:

- n.1 trattore + n.1 macchina agricola dotata o meno di motore proprio;
- n.1 macchina agricola dotata di motore proprio + n.1 macchina agricola non dotata di motore proprio;
- n. 2 macchine agricole non dotate di motore proprio.

Sono finanziabili le macchine utilizzate per svolgere un'attività esclusivamente di cura e/o di sviluppo di un ciclo biologico o una fase necessaria alla coltivazione del fondo o dell'allevamento di animali. Le fasi successive non sono oggetto di finanziamento.

In generale, ciascuno dei beni deve raggiungere un punteggio minimo di 120 punti e soddisfare autonomamente i requisiti previsti per Misura e Fattore di rischio, così come indicati nell'Avviso.

Modalità di presentazione delle domande:

La domanda deve essere registrata attraverso la procedura telematica dell'Inail.

Le date di apertura e chiusura della procedura informatica, in tutte le sue fasi, saranno pubblicate sul portale dell'Istituto, nella sezione dedicata all'Avviso ISI 2019, entro il 31 gennaio 2020.

Gli Uffici di Impresa Verde Fvg di Coldiretti saranno a disposizione per ulteriori approfondimenti e per la presentazione telematica delle domande di finanziamento.

Mesurol: la sconcertante tempistica decisa da Roma

Problema scaricato sulle imprese, Coldiretti raccomanda la massima attenzione

di Barbara Toso

SICUREZZA ALIMENTARE FOOD SAFETY SICUREZZA ALIMENTARE

Il 18 novembre 2019 il ministero della Salute ha pubblicato il Decreto di Revoca di tutti i formulati contenenti la sostanza attiva Methiocarb, quali Mesurol, Mesurol 500 FS (usati per concia di sementi), Mesurol 200 SC e Calypso.

Queste le tempistiche previste:

- Commercializzazione delle scorte (prodotte prima della revoca) da parte dei produttori, distributori e rivenditori entro il 31 dicembre 2019
- Concia delle sementi ammessa sino al 31 gennaio 2020
- Commercializzazione delle sementi concessa sino al 29 febbraio 2020
- Impiego delle sementi conciate e dei prodotti per gli altri usi (insetticidi) consentita sino al 3 aprile 2019.

Balza all'occhio una sequenza di scadenze per lo meno preoccupante, considerato che il 3 aprile cade nel pieno del periodo delle semine. Ma ancor più sconcerta la tempistica che sembra avere come obiettivo la massima tutela dell'industria produttrice e, a seguire, di distributori e rivenditori, evitando loro di dover gestire scorte di prodotti revocati, da smaltire come rifiuti pericolosi. E, viceversa, l'assenza di tutela per le imprese agricole, su cui si scarica il problema, e per gli operatori di campo, sottoposti a rischi per la propria salute.

Per migliore comprensione, ripercorriamo le tappe che hanno portato al Comunicato di Revoca.

Con il Regolamento di esecuzione n. 2019/1606, emesso il 27 settembre scorso, la Commissione europea ha rigettato la richiesta di rinnovo dell'approvazione della sostanza attiva metiocarb, componente base dei concianti per sementi Mesurol 500FS e Mesurol, e di altri insetticidi (Mesurol 200 SC e Calypso).

La scadenza dell'autorizzazione era prevista, da normativa, per luglio 2020. Per ottenere il rinnovo la ditta detentrice aveva presentato istanza già nel 2017, integrando con fascicoli richiesti dall'Autorità e necessari a dimostrare il rispetto dei criteri di legge, ossia, semplificando, l'assenza di effetti inaccettabili sulla salute umana e sull'ambiente circostante.

Ne è seguito l'attento esame da parte dell'Efsa, concluso, a settembre 2018, con la pubblicazione e quindi la consegna alla Commissione competente di apposite conclusioni con report scientifico.

Le conclusioni parlano di rischio inaccettabile per i lavoratori, anche con adeguato utilizzo di dispositivi di protezione (tute, guanti, maschere e altro), di rischio elevato per uccelli, mammiferi e lombrichi. Informano inoltre di non aver potuto effettuare la valutazione dei rischi per i consumatori, per dati non sufficienti, ma che non poteva essere escluso il potenziale genotossico di un metabolita. Ironia della sorte, le conclusioni dell'Efsa poco dicono riguardo le api da miele, se non che gli studi non consentono di dare un parere definitivo.

Valutate anche le osservazioni di risposta della ditta detentrice, un anno dopo la Commissione, all'unanimità, emette il mancato rinnovo.

Il regolamento di esecuzione, immediatamente operativo, concede agli Stati membri del tempo per revocare le autorizzazioni dei singoli prodotti fitosanitari entro il territorio di competenza. Tenuto conto in particolare dei gravi rischi per i lavoratori nelle operazioni di carico e semina, impone agli Stati che scelgono di adottare un periodo di tolleranza (funzionale allo smaltimento delle scorte di prodotti di magazzino) di non andare oltre al 3 aprile 2020.

Il passo successivo è stata l'emissione del Comunicato del ministero della Salute, che ha quindi scelto di usufruire del periodo massimo di tolleranza, con buona pace della tutela dei lavoratori (delle ditte sementiere e di campo) e con massima disponibilità verso gli altri attori del settore.

Il Comunicato impegna anche i titolari delle autorizzazioni a fare tutto il possibile per informare i rivenditori e gli utilizzatori sulla revoca, ma per ora ben poco si è visto.

Invitiamo pertanto tutti gli imprenditori agricoli a prestare la massima attenzione possibile in fase di acquisto, evitando il più possibile di affidarsi a prodotti a base methiocarb.

Scelta necessaria prima di tutto per la tutela della propria salute e, non ultimo, per evitare giacenze di prodotti che, superato il 3 aprile, dovranno essere smaltite come rifiuti pericolosi, con elevato dispendio economico.

Intenti e obiettivi in sinergia

Continuiamo a far conoscere il nuovo che proviene dal mondo vitale dell'agricoltura, con l'attenzione e la passione che contraddistingue la nostra presenza in mezzo a questa associazione di rappresentanza del mondo agricolo che da 75 anni sta raccontando la storia vera e incredibile del cambiamento avvenuto nelle campagne italiane.
Essere stati chiamati ad essere testimoni dell'evoluzione economica e sociale del mondo contadino italiano, ci porta a toccare con mano l'apporto determinante della Coldiretti nello sviluppo della dignità sociale e civile dei lavoratori della terra con livelli sempre più alti di professionalità in sinergia alla sua visione di Paese e di agricoltura.
La Coldiretti come organizzazione professionale che ispira la propria azione ai principi della scuola sociale cristiana, richiamati nello Statuto, ha tre punti essenziali di riferimento: la persona, l'impresa, il lavoro della terra. La persona perché non venga mai meno la sua crescita umana e spirituale, l'impresa perché sia preservata la sua funzione sociale ed economica, il lavoro della terra perché sia compreso nella sua intrinseca dignità.
Con pazienza e fiducia continuiamo a rileggere e rinvigorire in Coldiretti il suo specifico paradigma di riferimento nell'umanesimo cristiano, perché continui ad essere garante delle radici cristiane che sono profondamente radicate nella civiltà contadina nonostante i tumultuosi e spesso imprevedibili cambiamenti nel nostro tempo per attrarre le migliori energie dell'agroalimentare e sostenere il giusto valore delle buone pratiche che confermano il primato dell'agricoltura, dalla salvaguardia dell'ambiente all'etica della gestione aziendale.
Facciamo conoscere le potenzialità produttive della terra, materiali ed immateriali, e le numerose opportunità di crescita offerte dalla multifunzionalità compatibili con l'ambiente e con la richiesta di beni e servizi sempre più di qualità da parte dei cittadini consumatori.

don Paolo Bonetti
Consigliere ecclesiastico

MERCATI AGRICOLI DI CAMPAGNA AMICA IN FVG

COLDIRETTI FRIULI VENEZIA GIULIA — CAMPAGNA AMICA Il Mercato

IL CIBO giusto

UDINE	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato
MERCATO COPERTO UDINE - Via Tricesimo 2		15.30 - 20.00			8.00 - 13.00	8.00 - 13.00
UDINE CENTRO - Piazza XX Settembre	8.00 - 12.30			15.30 - 19.00		
PASSONS - Piazzale ex Latteria - Via Dante		8.00 - 12.00				
UDINE "VILLAGGIO DEL SOLE" - Piazzale Carnia			8.00 - 12.00			
UDINE "SANT'OSVALDO" Piazzale della Chiesa - Via Pozzuolo				8.00 - 12.30		
MANZANO - Via R. Braida - San Nicolò					15.30 - 18.00	
CIVIDALE DEL FRIULI Area antistante vecchia stazione ferroviaria						8.30 - 12.30
CODROIPO - ex Foro Boario - Piazza Giardini						7.30 - 12.00
PORDENONE						
MERCATO COPERTO PORDENONE - Via Roma 4			8.00 - 13.00	15.00 - 19.00		8.00 - 13.00
MANIAGO - Via Vittorio Emanuele						8.00 - 12.30
GORIZIA						
MERCATO COPERTO NUOVO GORIZIA - Via IX Agosto 4/b	15.00 - 19.00			8.30 - 13.00		8.30 - 13.00
GRADISCA D'ISONZO - Via Regina Elena		8.00 - 13.00				
GRADISCA D'ISONZO - Piazza Unità D'Italia					8.00 - 13.00	
MONFALCONE - Piazza Falcone e Borsellino			8.00 - 13.00			
CORMONS - Piazza XXIV Maggio					8.00 - 13.00	
TRIESTE						
TRIESTE - Piazza Vittorio Veneto		8.00 - 13.00				
TRIESTE - Campo San Giacomo						8.00 - 13.00
TRIESTE - Giardini dell'Asp-Itis - Via Pascoli quartiere Largo Barriera Vecchia				8.30 - 12.30		

INFO CAMPAGNA AMICA: 0432.595803 - campagnamica.fvg@coldiretti.it

CAMPAGNA AMICA UDINE
CAMPAGNA AMICA PORDENONE
CAMPAGNA AMICA GORIZIA E TRIESTE

Il valore del Km 0 tra Babbo Natale e Ciccio Pasticcio

Il mese di dicembre è stato il protagonista del Mercato di Campagna Amica di Gorizia tra eventi legati alle festività natalizie, ma anche con consumatori che hanno ancora di più apprezzato il valore del Km 0, potendo scegliere di creare e regalare cesti natalizi con i prodotti del territorio.

Dicembre è iniziato con un laboratorio rivolto ad adulti e bambini, per la realizzazione di addobbi natalizi profumati. Grazie alla collaborazione dell'azienda Zian Luigia di Gorizia, che produce lavanda, si sono creati dei simpatici Babbi Natale profumati, da poter regalare.

Il mercato a metà dicembre si è poi trasformato in un vero e proprio laboratorio di biscotti, realizzando un evento specifico per i bambini, i quali, coordinati dallo chef "Ciccio Pasticcio", maestro Germano Pontoni, hanno sfornato biscotti natalizi e ricevuto l'attestato di piccoli pasticceri.

A fine mese, il consueto brindisi di Natale tra produttori, consiglieri, autorità e consumatori, ma anche uno show cooking riservato questa volta ai soli adulti, con idee di piatti per la vigilia di Natale, tradizionalmente a base di pesce e con la dimostrazione di realizzazione del dolce delle feste: il tronchetto di Natale. Il Pescaturismo del Villaggio del Pescatore, con il suo chef Paolo, ha insegnato e promosso un menù con i prodotti dell'azienda, realizzando cozze impanate, ravioli di capasanta e per finire filetti di branzino, mentre la pasticceria di Rossana di Gradisca d'Isonzo ha deliziato i palati con il tronchetto natalizio a base di cioccolato e panna.

Il Mercato è stato anche momento e luogo di ritrovo per scambio di auguri tra amici, che tra una spesa e l'altra, brindavano nell'enoteca del mercato, assaporando birra agricola dell'azienda Chert Dario di Fossalon accompagnati da ottimi arachidi friulani, dell'az. Agr. De Munari di San Vito al Tagliamento, ospite a metà dicembre per presentare il protagonista della sua azienda, l'arachide, che ha suscitato un grande stupore e successo tra i clienti del mercato, tanto da aver scelto di tenere anche questo sfizioso e ottimo prodotto all'interno del Mercato pure dopo le festività.

Aziende e Agrichef protagonisti nelle settimane di fine anno

Il 2019 si è concluso con una serie di eventi che hanno caratterizzato l'attività del Mercato coperto di Campagna Amica di Pordenone. Cinque sono stati gli agrichef che hanno presentato le ricette per il Natale a chilometro zero con i prodotti del territorio. Tiziano Trevisanutto dell'agriturismo Gelindo dei Magredi di Vivaro, Doriana Bertin e Fabrizia Cortina dell'agriturismo Alle Genziane di Travesio e Luca e Sonia Pancotto dell'agriturismo Cortivo Pancotto di Caneva sono stati protagonisti e interpreti del menù delle feste.

Tante le ricette presentate e tra queste polenta abbrustolita con crema di fagioli e lardo, risotto al radicchio mantecato al formaggio Frant e ancora salciccia farcita con prugne su letto di misticanza.

Molto apprezzate anche le degustazioni.

L'associazione nazionale allevatori Pezzata Rossa, con il direttore Daniele Vicario, ha spiegato l'attività dell'associazione ma soprattutto il metodo di allevamento che permette di ottenere carni di qualità controllate e garantite. È stato poi il cuoco Simone Piccinin a proporre due ricette con altrettante degustazioni: tagliata e straccetti.

L'azienda agricola Antonino Pavan di Cordenons ha proposto un classico della

tradizione: polenta con salame all'aceto. In precedenza il titolare ha spiegato la filosofia aziendale che punta alla trasformazione e quindi alla produzione di carni fresche di suino e salumi con metodi naturali che escludono l'uso di qualsiasi conservante.

Per tutto il mese di dicembre al Mercato coperto è stata inoltre

A sinistra il cuoco Piccinin con il direttore Anapri Vicario. A destra gli agrichef Pancotto

A sinistra l'agrichef Trevisanutto e destra le agrichef Cortina e Bertin

Al centro Antonino Pavan durante la degustazione

I produttori agricoli in occasione degli auguri di Natale

organizzata l'attività di animazione per bambini: sono stati preparati gli addobbi per i due alberi che gli stessi bambini hanno decorato. Non è mancata la presenza di Babbo Natale, che ha distribuito dolciumi e piccoli regali ai bimbi e, a grande richiesta, le foto ricordo.

I produttori agricoli con l'agrichef Tiziano Trevisanutto

Pubblico durante un evento

Babbo Natale al Mercato coperto

Bimbi con Babbo Natale durante l'animazione

Una veduta del Mercato coperto

Una veduta del Mercato coperto

Eventi, laboratori, degustazioni e tanta solidarietà

In prossimità delle feste natalizie lo spazio di Coldiretti di Via Tricesimo si è ulteriormente animato grazie ai numerosi eventi, laboratori e degustazioni che hanno scandito le ultime settimane del 2019. A partire da sabato 7 dicembre, infatti, il Mercato coperto di Campagna Amica Udine ha assunto la tipica veste natalizia con l'arrivo dell'albero di Natale, gentilmente omaggiato dall' Az. Agr. Durì di Mortegliano, e il laboratorio di realizzazione addobbi dedicato ai bambini. I più piccoli hanno trascorso l'intera mattinata realizzando graziose decorazioni con materiali naturali e riciclati ed addobbando il grande abete posto al centro dell'area eventi ad illuminare un vero e proprio Natale a km zero.
Sull'onda del grande riscontro ottenuto nel 2018, nonché in concomitanza con la Giornata internazionale della Montagna, anche quest'anno la seconda settimana del mese è stata caratterizzata dall'evento "La Settimana della Montagna". Per l'occasione il Mercato coperto ha ospitato diverse aziende del circuito di Campagna Amica provenienti dalle zone montane della regione che, con il loro prodotto, hanno ulteriormente arricchito l'offerta già rivolta ai consumatori del Mercato coperto di Udine. L'iniziativa, è stata inoltre accompagnata da degustazioni di prodotti tipici come i Cjarsons (a cura dell'Agriturismo di Campagna Amica Plan dai Spadovai di Dogna) ed è risultata davvero gradita ai numerosi consumatori che non hanno mancato di acquistare i prodotti delle aziende ospiti (l'Az. Agr. Domini Albert – Lateis, la Sisile di Elena Sica – Invillino e l'Az. Agr. Faleschini Luigi – Pontebba).
La serata di martedì 17 dicem-

Le signore del D.E.S.

Violetta Baschiera, Eliana Monego

bre è stata caratterizzata dal secondo di cinque appuntamenti con il Distretto economia solidale Pan e farine dal Friûl di mieç – cooperativa agricola neo accreditata a Campagna Amica. Le valide collaboratrici del D.E.S. hanno animato l'area eventi preparando la pasta fresca con i soli prodotti rinvenibili al Mercato coperto di Udine, suscitando l'interesse del pubblico presente che si è intrattenuto a lungo tra domande e degustazioni.

Anche a ridosso del Natale, non sono mancate le attività dedicate ai più piccoli, fra cui non si può dimenticare il grandioso successo riscosso del laboratorio "Facciamo i biscotti" a cura dell'associazione culturale progetto Quattro Stagioni, con la supervisione del Maestro di Cucina Germano Pontoni e della chef Gabriella Fior. I bimbi entusiasti, muniti di grembiuli, cappello da chef e mattarello, si sono divertiti a impastare i biscotti di Natale e a personalizzarli, mentre i genitori facevano la spesa e degustavano birra (Az. Agr. La Fattoria di Listuzzi e Soc. Agr. Cisorio di Pocenia) e arachidi (Az. Agr. De Munari di San Vito al Tagliamento).

Il periodo Natalizio al Mercato, oltre che dalla vendita dei taglieri solidali realizzati con il legno degli alberi abbattuti dalla tempesta Vaia nel 2018, è stato caratterizzato anche dalla nuova collaborazione con la Coop. Soc. Onlus Hattivalab di Udine, attiva nell'ambito dei servizi socio-educativi socio-sanitari ed assistenziali nell'area delle disabilità e dei minori con Bisogni educativi speciali.

I volontari di Hattivalab, presenti fino alla vigilia di Natale, hanno aiutato i clienti del Mercato nella realizzazione di vere e proprie confezioni regalo a km zero, in cambio di libere offerte da destinare ai progetti sociali della Cooperativa.

Il Maestro di cucina Germano Pontoni

Da sinistra: Listuzzi, De Munari, Cisorio

Assemblea Agrimercato: un anno ricco di attività

Delineate le strategie future e i prossimi eventi fieristici

L'assemblea dell'associazione Agrimercato si è riunita per analizzare l'attività del 2019, ma soprattutto per definire il programma e le strategie per l'attività per il 2020. Concetti che sono stati esposti dal presidente dell'associazione Marco Tinor alla presenza tra gli altri del direttore di Coldiretti Antonio Bertolla e di Sonia Bortolussi, coordinatrice di Campagna Amica.

Una veduta della sala durante l'assemblea

«Il 2019 – ha ricordato Tinor – è stato un anno importante; tra le varie iniziative ha fatto spicco il trasferimento del Mercato coperto. Una scelta che si è rivelata vincente perché ha risposto da un lato alle esigenze dei produttori agricoli e dall'altro dei consumatori che hanno trovato nella nuova sede una risposta più adeguata sia per quanto riguarda la struttura che l'offerta dei prodotti».

Tinor ha continuato l'intervento sottolineando l'importanza di continuare a lavorare con costanza e spirito di collaborazione: «Abbiamo raggiunto risultati importanti, ma dobbiamo continuare a impegnarci tenendo sempre come riferimento la filosofia del progetto Campagna Amica, che ci deve guidare in tutte le nostre azioni».

Al progetto Campagna Amica si è collegato il direttore Bertolla che ha evidenziato l'attenzione e la disponibilità della federazione di collaborare e sostenere le iniziative che si rivelano strategiche: «Il Mercato coperto è, e resta, centrale in tutta la nostra progettualità. Le altre iniziative organizzate sul territorio comprese gli eventi fieristici sono momenti che valorizzano, che ci fanno conoscere e che ci servono in termini di comunicazione e promozione in tutto quello che ogni giorno facciamo».

Il direttore ha proseguito spiegando come saranno importanti per far sviluppare sempre di più il Mercato coperto le attività di coinvolgimento di associazioni, istituzioni, cittadini e consumatori. Per quanto riguarda gli impegni prossimi ha fatto poi riferimento agli appuntamenti fieristici di Cucinare e di Ortogiardino in programma nei mesi di febbraio e marzo, in cui l'associazione sarà impegnata con gli stand di Campagna Amica.

L'incontro è proseguito con gli interventi dei produttori agricoli. Dal dibattito sono emerse proposte che saranno prese in considerazione per continuare a migliorare e a far crescere il progetto.

Dibattito e proposte alle assemblee di zona

Tra gli argomenti, fauna selvatica, Pan, manodopera e Consorzio di bonifica

Si sono svolte a fine anno le assemblee dei mandamenti di Azzano Decimo, Maniago, Sacile e Pordenone. Sono stati quattro incontri partecipati e positivi, con gli aggiornamenti portati dal presidente della Coldiretti Pordenone Matteo Zolin e dal direttore Antonio Bertolla a suscitare dibattito e proposte.
L'argomento di apertura del presidente è stata la relazione sull'attività degli ultimi mesi per il problema della fauna selvatica e la relativa manifestazione svoltasi a Roma (a questo proposito sono 28 i Comuni pordenonesi che hanno approvato la delibera proposta da Coldiretti). Un approfondimento è stato poi riservato alle osservazioni presentate da Coldiretti alla bozza del Pan (Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari), documento molto importante per un tema al centro di molte relazioni con i cittadini o amministrazioni comunali.
L'impostazione della bozza è stata bocciata da Coldiretti in quanto, essendo priva di qualsiasi indirizzo, risulta un mero elenco di vicoli e prescrizioni.
Le assemblee sono inoltre state messe al corrente della circolare Inps n.94 del 2019, in particolare nella parte che chiarisce la posizione delle aziende senza terra che prestano manodopera per lavori agricoli; dietro queste nuove forme di fornitura di servizi possono nascondersi pericoli legati a rapporti di lavoro non corretti o legittimi.
Altri aggiornamenti hanno riguardato il Consorzio di bonifica, il problema della cimice asiatica, il macello di Cordenons oltre ad altre vicende locali. A inizio 2020 saranno convocati anche i mandamenti di San Vito al Tagliamento e Spilimbergo per proseguire il confronto con i dirigenti e tutte le sezioni.

Assemblea Pordenone

Assemblea Maniago

Assemblea Sacile

Assemblea Azzano Decimo

Un incontro tra i produttori di latte e il Consorzio

Presenti il presidente Ermacora e la direttrice Bigai

Coldiretti Pordenone ha raccolto la richiesta di informazione e confronto dei soci che conferiscono il latte al Consorzio Agrario; è così, prima di Natale, a Maniago si è dato seguito con un incontro a loro dedicato. La direttrice del Consorzio Elsa Bigai ha illustrato ai presenti l'andamento dei mercati di latte e formaggi e il posizionamento della sezione latte del Consorzio Agrario, sulla base anche delle attuali quantità lavorate in Latteria Venzone, vendute sul mercato o commercializzate a marchio Blanc. Il presidente Dario Ermacora ha ribadito l'impegno del Consorzio a creare presupposti per migliorare la redditività di un settore da anni in sofferenza e che ha perso in regione strutture e opportunità importanti, ma ha anche sottolineato come la liquidazione attuale sia già in linea con la media regionale. Non sono mancate le domande da parte delle aziende e l'auspicio a riproporre occasioni di confronto diretto.

Una veduta della sala durante la riunione

Fisco: le nuove normative all'attenzione delle aziende

Incontro a Romans d'Isonzo con il responsabile regionale Renato Nicli

di Paolo Cappelli

Si è svolto nella sala riunioni della biblioteca di Romans d'Isonzo un incontro di aggiornamento sul alcune nuove tematiche fiscale e sulla novità del 2020. Relatore il responsabile regionale fiscale Renato Nicli, vi hanno partecipato oltre 50 aziende. Nel corso della riunione è stata presentata la normativa che riguarda la tenuta dei corrispettivi, che dal 2020 prevede l'invio dei dati direttamente agli uffici della Agenzia delle Entrate. La modalità telematica – ha sottolineato il relatore – non riguarderà tutte le imprese, ma quelle con un regime Iva normale, quelle a regime speciale che fanno vendita diretta di prodotti extragricoli (confetture, conserve, verdure sottolio e altro), gli agriturismi, fattorie sociale e/o didattiche. Le aziende si dovranno obbligatoriamente dotare di un registratore di cassa connesso alla rete internet. L'operatore emetterà per ogni acquisto un documento commerciale lo scontrino e a fine giornata il registratore trasmetterà i dati giornalieri alla Agenzia delle Entrate.

Lo scontrino telematico, novità del 2020, si pone sul solco dell'introduzione alla fatturazione elettronica che ha contraddistinto il 2019. Obiettivo di questa normativa è l'eliminazione della carta e la dematerializzazione della contabilità. Considerati la novità e i necessari tempi per i passaggi organizzativi delle imprese, come ad esempio l'acquisto del registratore di cassa e l'iscrizione all'Agenzia delle Entrate per acquisire un identificativo che dovrà essere apposto sul registratore, la stessa Agenzia ha previsto un periodo sperimentale fino al mese di giugno 2020.

Al termine dell'illustrazione sono seguite domande, alle quale il responsabile ha risposto, sottolineando e rimandando eventuali informazioni e casi specifici al servizio fiscale. Relativamente all'acquisto del registratore di cassa la Coldiretti ha stipulato una convenzione con Olivetti per la fornitura del materiale. Chi fosse interessato contatti l'ufficio di zona per tutte le informazioni e le indicazioni del caso.

Un presepe Coldiretti a Grado

Grado, che nel mese di dicembre diventa per un mese capitale dei presepi a livello regionale, ospita in tale occasione anche una natività curata dalla sezione di Boscat di Grado nella persona del presidente di sezione Gino Flaborea e di sua moglie Marisa che da diversi anni, con grande cura e passione, rinnovano una tradizione che nelle case rurali rappresentava il segno natalizio per eccellenza.

Bacheca Annunci

Macchine, attrezzatura agricola e di vinificazione

VENDO rotoimballatrice Volvo Columbia R12; attrezzi vari per fienagione. Tel 339.7497468

VENDO aratro meccanico fuorisolco 16; mulino e sgranapannocchie a cardano; sgranapannocchie manuale. Tel 338.3236926

VENDO motopompa Deutz con accessori; Fiat 82-86dt frutteto. Tel 338.6946680

VENDO rimorchietto con trazione per motocoltivatore mai usato; rimorchio 1 asse ribaltabile non omologato. Tel 0432.868701

CERCO Stayer 182 o 185. Tel 345.2699777

VENDO pali di acacia di varie lunghezze perimetri e capisaldi. Tel 339.3862018

VENDO tubi irrigazione da 100 e da 120. Tel 348.0928248

VENDO Fiat 300 con sollevatore nuovo; erpice Biagioli; serbatoio Dal Degan da 2hl in vetroresina portato per diserbo e viti completa di pompa cardano e barra da 8m; scansaceppi Legretier; terzopunto. Tel 333.4005991

VENDO bettoniera 250l; motocoltivatore Pasquali; aratro 15; cisterna acqua; fresa Maschio 80cm; Bremac 4x4; attrezzatura varia edile; escavatore Benati 320; pala cingolata FL8. Tel 339.3312125

VENDO bivomere Moro variabile ottimo stato. Tel 342.6710866

VENDO cisterna gasolio verticale 1730l. Tel 339.7546683

VENDO 260 pali cemento precompresso cataste da 30 280x7x7cm. Tel 347.4809717

VENDO rimorchio Ofma 4x2m ribaltabile trilaterale; 400m di tubi da 10cm alluminio; 150m di tubi zincati; pompa per 70hp circa e accessori; cucina a legna 10Kw Manincor. Tel 340.5441824

VENDO New Holland 75TNS 75hp del 2004 7000h. Tel 348.4353460

VENDO vendemmiatrice Gregoire G60 e vendemmiatrice Volentieri ultima serie senza cassoni. Tel 339.4377748

VENDO aratro voltaorecchio meccanico automatico per 65/85hp; estirpatore Macoratti 11 ancore; api per cessata attività. Tel 0431.998633 ore pasti

VENDO botte inox 6hl; nastro elevatore per fieno o altro 12,5m+ allungabile; attrezzi agricoli antichi per collezionisti o esposizione. Tel 0432.564533 ore pasti

VENDO rullo schiacciasassi Zilli 2,5m. Tel 348.0928248

VENDO seminatrice Nodet 4 file buone condizioni; voltaorecchio idraulico singolo con fuorisolco. Tel 0432.868112

CERCO FRESA140/160cm per 35-45cv. Tel 347.8404190

VENDO serbatoio latte 16q Alfalaval; gruppi Milk master trasporto latte; acessori stalla. Tel 320.7059901

VENDO autocaricante Mipa; botte diserbo Benati 6hl 9m; barra diserbo nuova da 7,5m. Tel 340.5743975

CERCO atomizzatore portato 4hl circa usato. Tel 335.6101419

VENDO fioriere con cavalletto zincate a caldo; motopompa 260hp con pompa 6000l/m 2 giranti Caprari omologata; barra diserbo 9m zincata; pigiatrice elettrica con pompa. Tel 348.7080929

CERCO aratro bivomere ala 14 entrofuorisolco reversibile con spostamento di finitura a comandi idraulici per 75hp. Tel 347.1395349

REGALO 9 abbeveratoi per bovini in ghisa con allacciamento su tubo da 42mm in esterno greppia; 9 catene per bovini in 4 pezzi 2 al collo 2 alla greppia; cisterna per gasolio 10hl buone condizioni non omologata. Tel 0432.664026

Quote, animali e prodotti

VENDO 2,79ha di titoli Pac. Tel 346.9707254

VENDO balle piccole di paglia del 19 possibile consegna in Friuli. Tel 349.4496216

CERCO vino Clinton rosso secco. Tel 338.4606927

VENDO medica tutti gli sfalci e anatre. Tel 346.6630572

VENDO manze gravide e in lattazione. Tel 320.7059901

VENDO 500 balloni misti 1-2-3 sfalcio. Tel 338.9019046

VENDO fieno e paglia in rotoballe zona Udine. Tel 320.2303084

VENDO balle piccole di fieno e paglia zona Coseano. Tel 331.7667596

Immobili e fabbricati

AFFITTO 1,5ha di terreno a Goricizza di Codroipo. Tel 339.2013661

VENDO casa su strada principale con ampio cortile e terreno adiacente 1600m2 transito indipendente comune di Sedegliano. Tel 345.2699777

VENDO azienda agricola di 4ha prevalenza vigneto con 2 unità abitative, agriturismo, cantina, e costruzioni annesse in zona Ipplis di Premariacco. Tel 349.4070865

VENDO 5,44ha di terreno agricolo zona Buttrio Manzano. Tel 340.3804491 - 0432.674184

VENDO 20ha di terreno agricolo comune di Trivignano udinese. Tel 347.4486683

cerco alloggio abitabile o appartamento ambito agricolo in affitto zona Udine Martignacco, Fagagna. Tel 347.5415248

VENDO 1,5ha terreno agricolo a Capriva del Friuli seminativo zona doc Isonzo. Tel 340.5743975

Varie

CERCO vecchio Land Rover o Range Rover con documenti o radiata per uso interno azienda. Tel 348.3838045

INSERZIONI GRATUITE solo per soci - REFERENTE EZIO COLLE TEL. 0432.595956
ORARIO. dalle 9.00 alle 13.00
per mancanza di spazio non tutte potranno essere pubblicate